



M'ILLUMINO DI MENO 2009

Giornata Internazionale del Risparmio Energetico

Per il quinto anno consecutivo il 13 febbraio 2009 verrà organizzata la manifestazione: "M'illumino di meno", una grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico. Il Comune di Sesto Fiorentino aderisce e promuove la manifestazione. Inoltre, per favorire la partecipazione attiva all'iniziativa, ha indetto un bando di concorso rivolto a tutte le scuole del territorio per realizzare slogan promozionali. L'invito rivolto a tutti è quello di spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili il 13 febbraio 2009, almeno dalle ore 18. Cittadini piccoli e grandi, tutti uniti per diminuire i consumi in eccesso e mostrare come sia possibile un MIGLIORE utilizzo dell'energia. La campagna di "M'illumino di meno 2009" inizierà il 13 gennaio e si protrarrà per un mese fino al 16 febbraio (anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto), dando voce al racconto delle idee più interessanti e innovative, in Italia e all'estero, per razionalizzare i consumi d'energia e di risorse, dai piccoli gesti quotidiani agli accorgimenti tecnici che ognuno può trovare per tagliare gli sprechi: a Sesto Fiorentino è attivo l'indirizzo e-mail milluminodimeno@live.it utilizzalo per scriverci cosa fai!!!

La campagna "M'illumino di meno" è ideata da Caterpillar, un programma di Radio 2 e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché considerata dal Presidente del Parlamento Europeo, "un evento che ha un valore simbolico ed un effetto tangibile".



Il Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici è un accordo internazionale che stabilisce precisi obiettivi per i tagli delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra da parte dei Paesi più industrializzati. Adottato dalla Comunità Internazionale nel 1997, prende il nome dalla località giapponese, Kyoto, dove si è tenuto questo storico incontro. Firmato da 169 nazioni è un tentativo di conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli dell'economia ed ha l'obiettivo di rallentare il riscaldamento globale, fronteggiando la minaccia dell'effetto serra, causato principalmente dall'anidride carbonica.

è l'unica
che abbiamo
L'effetto serra la sta divorando



Quasi ogni luogo in cui l'uomo di oggi svolge la sua attività giornaliera, necessita di energia. Consumiamo energia ogni volta che accendiamo la tv o una lampadina, il riscaldamento o il condizionatore, ogni volta che utilizziamo la macchina o il motorino, quando facciamo una doccia, quando usiamo la carta, mangiamo una merendina o beviamo un succo. Tutte le cose (non naturali!) che ci circondano hanno bisogno di energia per funzionare o, comunque, ne hanno avuto bisogno per essere prodotte. Per rendere disponibile questa energia vengono bruciate grandi quantità di combustibili fossili, provocando l'emissione in atmosfera di gas ad effetto serra. L'elevata quantità di questi gas va ad alterare gli scambi di energia tra l'interno e l'esterno dell'atmosfera, causando una variazione degli equilibri climatici del nostro pianeta e portando ad un progressivo riscaldamento. La riduzione dei consumi di energia è allora il primo passo per minimizzare gli effetti dell'azione umana sui cambiamenti del clima.



“non fare al bosco ciò che non vorresti fosse fatto a te”

Campagna di Pubblicità Progresso del 1971

Publicità, a volte, vuol dire Progresso

Può aiutarci pensare che non sempre la pubblicità aiuta le grandi aziende a vendere di più, aumentando i consumi: può anche suggerire nuovi modi di vivere, promuovendo magari il Risparmio Energetico!

Ecco, questo è il nostro obiettivo, creare uno slogan, un manifesto, insomma una Pubblicità, per promuovere a Sesto Fiorentino il Risparmio Energetico e la manifestazione “M’illumino di meno”...

Ringraziamo la Fondazione Pubblicità Progresso, dalle cui campagne sono tratte le immagini.

Come nasce la “nostra” Pubblicità sul Risparmio Energetico

1. Scelta del tema all'interno dell'argomento base:

- deve essere di grande valore sociale e di interesse cittadino
 - non deve avere carattere commerciale, politico o religioso
- deve essere condiviso da tutti coloro che fanno parte della Classe
- Il tema della nostra Pubblicità è frutto delle idee e delle osservazioni degli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, dei genitori e degli altri cittadini: sondaggi, tendenze ed esigenze della comunità in perenne evoluzione possono aiutare a scegliere il tema.

2. Progettazione, Verifiche, Realizzazione:

Scelto il tema, si valuta la necessità di creare un Comitato Scientifico per l'approfondimento e la ricerca sui vari aspetti dell'argomento.

Identificati gli obiettivi, i gruppi che potranno formarsi dovranno lavorare dividendosi in:

- L'Agenzia di Pubblicità: con disegnatori, pittori, tipografi, e anche fotografi, poeti...
- La Casa di Produzione: gruppo che cura le idee, il coordinamento e la realizzazione dell'elaborato;
- L'Istituto di Ricerche: svolge un pre-test per accertare che il messaggio venga correttamente recepito dal pubblico (famiglie, scuola) e conduce ricerche successive per capire come la comunicazione ha influenzato il comportamento;

3. Diffusione: il solo fatto di creare una Pubblicità presuppone una diffusione, da ampliare, soprattutto a livello d'istituto e naturalmente a casa!

- L'elaborato prodotto verrà consegnato agli Educatori, a gennaio 2009, per presentarlo poi ad una Commissione che premierà, il 13 febbraio, i primi tre classificati (per grado di istruzione).
- Il Comune utilizzerà le Pubblicità per promuovere il risparmio energetico sul territorio.

4. Ringraziamenti: per tutti quelli che hanno collaborato!!!

**Chi fuma
avvelena
anche te.**



**Digli
di smettere.**



PIU' ASCOLTI. PIU' CRESCI QUI IN MEZZO.



Sotto il nome di risparmio energetico vanno diverse tecniche adatte a ridurre i consumi d'energia necessaria allo svolgimento delle varie attività umane. Il risparmio può essere ottenuto sia modificando i comportamenti, in modo che ci siano meno sprechi, sia utilizzando tecnologie in grado di ottenere l'energia in modo più efficiente.

Come puoi essere tu a controllare i cambiamenti climatici?

Il cambiamento climatico è un problema globale, eppure il contributo personale di ognuno di noi può fare la differenza. Anche semplici gesti quotidiani possono aiutare a ridurre le emissioni senza pregiudicare la qualità della nostra vita. Anzi, facendoci risparmiare. Cerca a Scuola, in Biblioteca, su Internet, presso le Associazioni. E ricordati:

ABBASSA, SPEGNI, RICICLA E CAMMINA !!!

L'impronta ecologica è un indice utilizzato per misurare la richiesta umana nei confronti della Natura che mette in relazione il consumo umano di risorse naturali con la capacità della Terra di rigenerarle e di assorbirne i rifiuti.

Utilizzando l'impronta ecologica, è possibile stimare quanti *pianeta Terra* servirebbero per sostenere l'umanità, qualora tutti vivessero secondo un determinato stile di vita e si può anche stabilire se e quando si esauriscono annualmente le risorse planetarie.

Attualmente stiamo impiegando a livello globale la capacità biologica di 1,4 pianeti, ma, ovviamente, ne abbiamo solo uno a disposizione. Il risultato è che le nostre riserve – come gli alberi e i pesci – continuano ad assottigliarsi e i nostri rifiuti – per prima l'anidride carbonica – continuano ad accumularsi.

Quest'anno, il 23 settembre – secondo i calcoli del Global Footprint Network, una associazione di ricerca che misura quante risorse naturali abbiamo, quante ne usiamo, e chi le usa – l'umanità ha completamente utilizzato tutte le risorse rinnovabili che la natura ci può fornire nel 2008...



...È IL MOMENTO DI CAMBIARE!!!